

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 dicembre 2025, n. G16773

Azioni strategiche del "Libro Bianco della Regione Lazio sul Durante e Dopo di Noi, di cui alla legge 112/2016". Deliberazione Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 712. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 55204/2025 per l'importo di euro 650.000,00, per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo U0000H41730 in favore del Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere e il Consorzio dei Laghi.

Oggetto: Azioni strategiche del “Libro Bianco della Regione Lazio sul Durante e Dopo di Noi, di cui alla legge 112/2016”. Deliberazione Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 712. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 55204/2025 per l'importo di euro 650.000,00, per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo U0000H41730 in favore del Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere e il Consorzio dei Laghi.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Disabilità e Invecchiamento Attivo;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 10;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;
- la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 ottobre 2025, n. 881 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 05 dicembre 2024, n. 1044, “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale si è conferito l’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione 7 ottobre 2025, n. G12900, con il quale è stato disposto l’affidamento ad interim della responsabilità dell’Area “Disabilità e invecchiamento attivo” della Direzione regionale Inclusione Sociale al dott. Fulvio Viel;

RICHIAMATI

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni.;
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con Disabilità, in particolare gli art. 1,3,5,19, che è stata approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e ratificata dall’Italia con la Legge 18 del 3 marzo 2009;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto interministeriale del 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- la Strategia dei diritti delle persone con disabilità 2021– 2030, di cui alla comunicazione della Commissione europea COM (2021) 101 finale, del 3 marzo 2021;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, commi 159 – 171 “Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza” e successive modifiche e integrazioni;
- le “Linee guida sulla deistituzionalizzazione, anche in caso di emergenza”, adottate nel settembre 2022 dal Comitato ONU sui diritti delle persone con disabilità - CRPD/C/27/3;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 2 aprile 2025, con il quale viene adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 554 “Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017, n. 454 “Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e del decreto interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016”;

- la deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2024, n. 753 “Potenziamento della governance dei distretti sociosanitari. Contributo straordinario ai distretti sociosanitari per l’erogazione dei servizi socioassistenziali nella fase di transizione al consorzio sociale, di cui all’articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Finalizzazione delle risorse per gli esercizi finanziari 2024-2025” e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 maggio 2024, n. 372 “Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta del “Dopo di Noi”. Adozione del documento “Durante e Dopo di Noi” – Libro Verde della Regione Lazio”;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 23 luglio 2025, n. 5, che approva il “Piano sociale regionale 2025-2027”;

PREMESSO che la legge 12 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” così detta legge “Dopo di noi”:

- istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, destinato a realizzare, tra gli altri, interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che possono comprendere il pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- disciplina le “misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori”;
- stabilisce una serie di interventi da attuarsi sia sul versante pubblico sia su quello dell’autonomia privata richiamando, in questo secondo caso, il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, quarto comma della Costituzione;
- prevede che le risorse finanzino interventi volti ad impedire l’istituzionalizzazione, a favorire forme di cohousing, di associazionismo e di mutuo aiuto tra persone con disabilità grave, a favorire programmi per l’accrescimento delle competenze e dell’autonomia;
- agevola le erogazioni da parte di soggetti privati, la stipula di polizze di assicurazione, la costituzione di trust, di vincoli di destinazione di cui all’articolo 2645-ter del Codice civile e di fondi speciali, composti di beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario anche a favore enti del Terzo settore iscritti nella sezione enti filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo settore o, che operano prevalentemente nel settore della beneficenza di cui all’articolo 5, lettere a) o u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in favore di persone con disabilità grave, secondo le modalità e alle condizioni previste dagli articoli 5 e 6 della medesima legge;

TENUTO CONTO che

- con la DGR n. 554 /2021 la Regione ha definito le Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112/2016, per garantire trasparenza, adeguatezza e omogeneità di azione su tutto il territorio regionale, e il coordinamento con il sistema di welfare previsto dalla legge regionale n. 11/2016.;
- con la DGR n. 372/ 2024 la Regione ha adottato il documento “Durante e Dopo di Noi – Libro Verde della Regione Lazio”, di seguito Libro verde, con l’obiettivo di accelerare il percorso, già avviato negli

- anni passati, di attuazione della legge 112/2016 individuando in particolare tre sfide “La qualità del progetto di vita”, “La sostenibilità del progetto di vita”, “Il progetto di vita nella comunità”;
- il Libro Verde è stato realizzato in accordo con la Consulta regionale per la disabilità e attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto vari stakeholder, tra cui esperti nazionali e internazionali, rappresentanti dei servizi sociali, ASL, enti del terzo settore e associazioni di familiari;

CONSIDERATO che, in continuità con il Libro Verde, la Regione, in accordo con la Consulta regionale per i Problemi della Disabilità, ha avviato un nuovo processo partecipato finalizzato alla stesura del Libro Bianco sul Durante e Dopo di Noi, un documento programmatico e strategico per affrontare le sfide definite nel Libro Verde, nonché per avere una base condivisa per la pianificazione e la programmazione delle politiche regionali sul tema;

ATTESO che il Libro Bianco, secondo la terminologia mutuata dalla Unione Europea, è un documento ufficiale, pubblicato da governi o organizzazioni internazionali, che raccoglie proposte di intervento su un determinato argomento o settore e la sua funzione principale è quella di delineare le linee operative che si intendono perseguire, consentendo un processo di consultazione aperto agli attori coinvolti prima dell'adozione di misure ufficiali;

ATTESO altresì che tale documento consente di raccogliere proposte attraverso la promozione di un dibattito pubblico, contribuendo così a un processo decisionale più inclusivo e orientato ai cittadini;

TENUTO CONTO che il percorso di definizione del Libro Bianco sul Durante e Dopo di Noi si è articolato in due fasi di consultazione pubblica svoltesi tra giugno e novembre 2025, con l'obiettivo di definire il documento in maniera concertata e individuare le concrete azioni strategiche da programmare con priorità nelle prossime annualità;

VISTE le risultanze della consultazione pubblica, dalle quali emergono ambiti su cui orientare azioni strategiche prioritarie, tra cui:

- lo sviluppo di azioni di comunicazione, formazione unitamente all'istituzione di una “Comunità di Pratiche”, quale sede permanente di confronto e monitoraggio tra i territori regionali, finalizzate alla partecipazione attiva e di apprendimento reciproco, alla sistematica condivisione di buone prassi, all'individuazione e diffusione di modelli virtuosi replicabili. Tale ambito comprende iniziative di formazione rivolti a operatori, enti pubblici, enti del Terzo Settore e cittadini, al fine di rafforzare le competenze diffuse e la capacità di innovazione del sistema regionale;
- l'esigenza di promuovere strumenti giuridici e gestionali di tutela patrimoniale, tra i quali in particolare le Fondazioni di partecipazione, finalizzate a raccogliere risorse solidali e a garantire la sostenibilità dei progetti di vita personalizzati, per garantire continuità e sicurezza dei diritti delle persone con disabilità e sostenere la fiducia delle famiglie;
- la priorità di sviluppare un modello territoriale integrato a supporto dei processi di deistituzionalizzazione, volto a garantire il superamento progressivo dei contesti istituzionalizzanti e a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità; tale modello deve prevedere la promozione di percorsi sperimentali finalizzati ad accompagnare la transizione verso soluzioni di vita indipendente, attraverso interventi personalizzati e coordinati tra servizi sociali, sanitari e comunitari;

TENUTO CONTO che la deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 712 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell'esercizio finanziario 2025.” ha approvato il quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2025 e tra questi la finalizzazione di euro 650.000,00 sul capitolo U0000H41730, esercizio finanziario 2025, per l'intervento “Libro Bianco del Durante e Dopo di Noi (l. 112/2016)” (prenotazione d'impegno n. 55204/2025);

CONSIDERATO altresì che, ai fini della realizzazione delle citate azioni strategiche si rende necessario individuare soggetti pubblici appartenenti al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio, che siano dotati di adeguata capacità organizzativa e gestionale, consolidata esperienza nella

programmazione e nell'attuazione di detti interventi, in grado di assicurare un'efficace e tempestiva collaborazione con la Regione, tale da garantire la riuscita delle azioni nei tempi previsti;

CONSIDERATO che:

- con le deliberazioni della Giunta regionale n. 584 del 6 agosto 2020 e n. 1062 del 30 dicembre 2020, la Regione Lazio ha individuato nella forma associativa del Consorzio, di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), la modalità di gestione ottimale, a livello distrettuale, delle funzioni e dei compiti inerenti ai servizi sociali;
- la Regione, conseguentemente, ha promosso un ampio e partecipato confronto istituzionale con i distretti sociosanitari, finalizzato alla costituzione di Consorzi sociali ex articolo 31 del D.Lgs. 267/2000;
- con la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 e con la deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2024, n. 753 ha promosso e incentivato l'istituzione dei Consorzi ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 267/2000, assegnando un contributo straordinario ai distretti sociosanitari che costituiscono un Consorzio per la gestione dei servizi e delle prestazioni sociali;

RITENUTO pertanto opportuno avviare la realizzazione delle azioni strategiche individuate nell'ambito della consultazione pubblica per la definizione del Libro Bianco sul "Durante e Dopo di Noi", in coerenza con le risultanze emerse e con le risorse dedicate dal Piano Sociale Regionale 2025-2027, mediante l'assegnazione della realizzazione delle stesse ai Consorzi per la gestione dei servizi sociali territoriali, che, per ruolo istituzionale, competenze, ed esperienze maturate, risultano idonei a collaborare con la Regione nella fase di attuazione;

CONSIDERATA l'esperienza maturata dal Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, ente capofila del Distretto sociosanitario FR C, nell'arco di oltre vent'anni di attività, in particolare nell'ambito della formazione, attraverso iniziative a valenza regionale finalizzate ad approfondire le tematiche inerenti alla disabilità e a promuovere una cultura inclusiva all'interno dei servizi territoriali;

TENUTO CONTO che l'articolo 9 del Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106, ha individuato tra i territori interessati dalla sperimentazione della riforma della disabilità, di cui all'articolo 33, comma 2, del Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, la provincia di Frosinone, all'interno della quale il Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES svolge una funzione strategica di coordinamento degli ambiti sociali territoriali, nell'ambito della riforma delle procedure di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, quale strumento cardine per garantire la presa in carico integrata della persona con disabilità e l'attuazione dei principi di autodeterminazione e inclusione sociale;

TENUTO ALTRESÌ CONTO che tale sperimentazione comporta un'attuazione graduale delle misure, sia sotto il profilo territoriale sia temporale, e che si rende necessario coordinare gli indirizzi per il recepimento del d.lgs. n. 62/2024, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 112/2016;

CONSIDERATO che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere, in qualità di ente capofila del distretto sociosanitario RM 4.4:

- ha dimostrato nel tempo una consolidata capacità gestionale, organizzativa e progettuale, assicurando la continuità e l'omogeneità degli interventi sociali e sociosanitari nei Comuni afferenti al distretto;
- ha promosso modelli innovativi di governance territoriale, finalizzati a garantire la piena attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e la coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in accordo con la ASL territorialmente competente per una presa in carico integrata delle persone in condizione di fragilità;

CONSIDERATO che il Consorzio dei Laghi, in qualità di ente capofila del distretto sociosanitario RM 6.2, in particolare:

- ha dimostrato una rilevante capacità organizzativa orientata all’innovazione nei servizi alla persona;
- ha, perseguito l’obiettivo di servizio previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (articolo 1, commi 797-804), che stabilisce il rapporto di 1 assistente sociale ogni 4.000 abitanti quale standard migliorativo rispetto al livello essenziale fissato a 1:5000. Tale capacità, sostenuta da risorse dedicate, costituisce un elemento qualificante dell’azione del Consorzio e una preconditione infrastrutturale per l’intero sistema, favorendo una presa in carico adeguata e qualificata delle persone con disabilità, rafforzando la coesione sociale nei territori consorziati;
- ha sviluppato competenze nell’ambito dell’amministrazione condivisa, della coprogrammazione e della coprogettazione con gli enti del Terzo Settore ai sensi del d.lgs. 117/2017, favorendo l’applicazione di modelli innovativi di governance territoriale ispirati ai principi del welfare generativo, orientato a valorizzare le risorse della comunità e a promuovere la corresponsabilità tra istituzioni, cittadini e organizzazioni sociali, al fine di rafforzare la coesione sociale e la capacità di innovazione dei territori consorziati;

TENUTO CONTO altresì che il Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere e il Consorzio dei Laghi hanno dimostrato negli anni una comprovata efficacia nell’attuazione della legge 112/2016, nella capacità di avanzamento della spesa dei fondi ministeriali e nella realizzazione di progettualità territoriali di impatto, assicurando efficienza gestionale e qualità degli interventi;

CONSIDERATO pertanto che il Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere e il Consorzio dei Laghi risultano possedere i requisiti di competenza e capacità organizzativa necessari ad affrontare le sfide connesse all’attuazione delle azioni strategiche del Libro Bianco sul “Durante e Dopo di Noi” nonché capacità di individuazione di soluzioni sostenibili a livello territoriale replicabili a livello regionale;

VISTE le note regionali prot. nn. 1185695, 1185728, 1185747 del 2 dicembre 2025, con le quali è stata richiesta la disponibilità ai tre Consorzi alla realizzazione delle azioni strategiche individuate nelle fasi di consultazione pubblica per la definizione del Libro Bianco sul Durante e Dopo di Noi;

VISTE le note di riscontro del 2 dicembre 2025, prot. n. 1189375 del Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, prot. n. 1188364 del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere, prot. n. 1187804 del Consorzio dei Laghi, in cui viene dichiarata la disponibilità alla realizzazione delle azioni in argomento;

RITENUTO

- di individuare, per la realizzazione delle azioni strategiche del Libro Bianco sul Durante e Dopo di Noi:
 - il Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, per la realizzazione di azioni di comunicazione e sensibilizzazione, inclusi gli “Stati Generali Dopo di Noi” e istituzione di una “Comunità di Pratiche” quale sede di confronto e monitoraggio tra i diversi territori regionali, per la condivisione di buone prassi, diffusione di modelli virtuosi replicabili, e opportunità di formazione rivolta a operatori, enti pubblici, Terzo Settore e cittadini, per rafforzare le competenze diffuse e la capacità di innovazione del sistema regionale;
 - il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere, per la definizione e applicazione di un modello replicabile per favorire processi di deistituzionalizzazione nell’ambito del dopo di noi, attraverso la sua concreta applicazione su casi individuati, con azioni mirate a garantire il superamento progressivo dei contesti istituzionalizzanti e a favorire l’inclusione sociale delle persone con disabilità, con interventi personalizzati e coordinati tra servizi sociali, sanitari e comunitari, accompagnando la transizione verso soluzioni di vita indipendente;
 - il Consorzio dei Laghi, per la definizione e applicazione di un modello replicabile di promozione degli strumenti giuridici e gestionali di tutela patrimoniale, con particolare riferimento alle Fondazioni di

Partecipazione, finalizzate ad attivare risorse della comunità e a garantire la sostenibilità, per assicurare continuità e sicurezza dei diritti delle persone con disabilità e rafforzare la fiducia delle famiglie;

- di perfezionare la prenotazione di impegno 55204/2025 per l'importo di euro 650.000,00, per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo U0000H41730, Missione 12 Programma 02 PCF 1.04.01.02, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, in favore del Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere e del Consorzio dei Laghi, secondo la seguente ripartizione:

CONSORZIO	IMPORTO ASSEGNATO
Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES	200.000,00 €
Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere	225.000,00 €
Consorzio dei Laghi	225.000,00 €
Totale	650.000,00 €

- di stabilire che le modalità per la realizzazione delle azioni strategiche, affidate a ciascun Consorzio con il presente atto, saranno indicate in un manuale operativo di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi che sarà adottato dalla Direzione regionale Inclusione sociale;

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza, coerentemente con i piani finanziari di attuazione, entro il 31 dicembre 2025;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che s'intendono integralmente richiamati:

- di individuare, per la realizzazione delle azioni strategiche del Libro Bianco sul Durante e Dopo di Noi:
 - il Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, per la realizzazione di azioni di comunicazione e sensibilizzazione, inclusi gli "Stati Generali Dopo di Noi" e istituzione di una "Comunità di Pratiche" quale sede di confronto e monitoraggio tra i diversi territori regionali, per la condivisione di buone prassi, diffusione di modelli virtuosi replicabili, e opportunità di formazione rivolta a operatori, enti pubblici, Terzo Settore e cittadini, per rafforzare le competenze diffuse e la capacità di innovazione del sistema regionale;
 - il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere, per la definizione e applicazione di un modello replicabile per favorire processi di deistituzionalizzazione nell'ambito del dopo di noi, attraverso la sua concreta applicazione su casi individuati, con azioni mirate a garantire il superamento progressivo dei contesti istituzionalizzanti e a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, con interventi personalizzati e coordinati tra servizi sociali, sanitari e comunitari, accompagnando la transizione verso soluzioni di vita indipendente;
 - il Consorzio dei Laghi, per la definizione e applicazione di un modello replicabile di promozione degli strumenti giuridici e gestionali di tutela patrimoniale, con particolare riferimento alle Fondazioni di Partecipazione, finalizzate ad attivare risorse della comunità e a garantire la sostenibilità, per assicurare continuità e sicurezza dei diritti delle persone con disabilità e rafforzare la fiducia delle famiglie;
- di perfezionare la prenotazione di impegno 55204/2025 per l'importo di euro 650.000,00, per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo U0000H41730, Missione 12 Programma 02 PCF 1.04.01.02, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, in favore del Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES, del Consorzio

Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere e del Consorzio dei Laghi, secondo la seguente ripartizione:

CONSORZIO	IMPORTO ASSEGNATO
Consorzio per i Servizi alla Persona AIPES	200.000,00 €
Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere	225.000,00 €
Consorzio dei Laghi	225.000,00 €
Totale	650.000,00 €

- di stabilire che le modalità per la realizzazione delle azioni strategiche, affidate a ciascun Consorzio con il presente atto, saranno indicate in un manuale operativo di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi che sarà adottato dalla Direzione regionale Inclusione sociale.

Le obbligazioni verranno a scadenza, coerentemente con i piani finanziari di attuazione, entro il 31 dicembre 2025.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino